

MOBILITÀ ALTERNATIVA » SULLE DOLOMITI

Passi senz'auto, parte il (mini) test

Dal 5 luglio il Sella chiuso ai mezzi a motore per tutti i mercoledì estivi. Il primo testimonial sarà Reinhold Messner

di **Andrea Selva**
TRENTO

Dopo anni di annunci è giunta l'ora della (mini) sperimentazione di mobilità alternativa ai piedi delle Dolomiti: mercoledì prossimo (5 luglio) partono i "green days" con la chiusura diurna del passo Sella al traffico motorizzato ogni mercoledì e una serie di eventi dedicati a chi vuole vivere la montagna in modo alternativo. Sul tema dei passi senz'auto (a cui questo giornale crede molto, tanto da avergli dedicato una campagna informativa la scorsa estate) ci sono grandi aspettative, una certa apprensione da parte delle Province di Trento e Bolzano e delle aziende di promozione turistica coinvolte e la netta contrarietà di molti operatori turistici, in particolare quelli che hanno le proprie attività sui passi dolomitici. La parola ora passa ai turisti e agli amanti della montagna.

Il testimonial della prima giornata di chiusura del passo Sella sarà Reinhold Messner che ha sempre sostenuto la necessità di limitare il transito dei mezzi a motore sui passi dolomitici che parlerà al pubblico nell'ambiente naturale di passo Sella (con possibilità di recupero dell'evento a Selva di Val Gardena in caso di maltempo). Ma ecco cosa cambierà da mercoledì 5 luglio, per nove mercoledì consecutivi fino al 30 agosto.

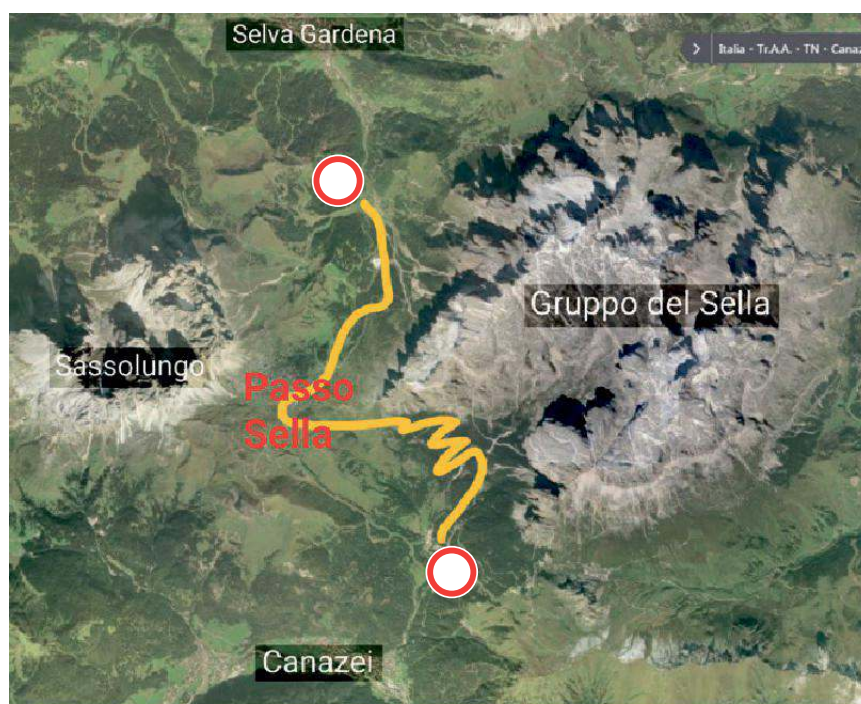
Gli orari

Il traffico sarà chiuso dalle 9 alle 16 e potranno transitare solamente pedoni, biciclette, veicoli per il trasporto di disabili (con contrassegno), mezzi elettrici e mezzi del servizio pubblico locale.

La strada e i mezzi pubblici

La strada sarà chiusa per 10,6 chilometri (6,6 in Trentino e 4,2 in Alto Adige) nel tratto compreso tra il bivio per il

LA CHIUSURA DEL PASSO SELLA



● LE GIORNATE:
9 mercoledì di luglio e agosto

● L'ORARIO:
dalle 9 alle 16

● I CHILOMETRI DI STRADA CHIUSA:
10,8 km (6,6 in Trentino e 4,2 in Alto Adige)

● L'OBIETTIVO:
lasciare l'auto nei parcheggi di fondovalle e utilizzare i servizi di pubblico trasporto per raggiungere il passo

● ACCESSO CONSENTITO A:
pedoni, biciclette, veicoli per il trasporto di persone diversamente abili (con apposito contrassegno), mezzi di servizio pubblico locale, veicoli a trazione elettrica

● MEZZI PUBBLICI:
ogni 15 minuti da Canazei e dalla val Gardena, ogni 60 minuti dalla val Badia (Corvara)

▶ **Eventi speciali nei mercoledì** interessati dalla chiusura dedicati a "miti", "gusto" e "musica". Possibilità di brevi escursioni guidate.

▶ **TRA GLI OSPITI SPECIALI:**
Reinhold Messner, Isolde Kostner, Peter Runggaldier, Maurizio Fondriest, Francesco Moser, Le Ganes

passo Pordoi (a monte di Canazei, poco prima di Pian de Schiavaneis) e tra il bivio per il passo Gardena (a monte di Pian del Gralba). Dalla valle di Fassa (Canazei) e dalla val Gardena sarà garantito un servizio di trasporto pubblico fino a passo Sella con partenza ogni 15 minuti, mentre da Corvara e Colfosco (val Badia) i bus partiranno ogni 60 minuti.

Gli eventi

Contemporaneamente alla chiusura del Sella è prevista

l'organizzazione di una serie di eventi dedicati a "miti" (si tratta del filone inaugurato da Messner che vedrà anche la presenza, tra gli altri, di campioni dello sport del calibro di Isolde Kostner e Francesco Moser) ma ci sarà anche spazio per la musica (in programma c'è anche un evento de I Suoni delle Dolomiti e un concerto delle cantanti ladine Le Ganes) e per il gusto, con una serie di eventi organizzati nei rifugi attorno al passo Sella

(Des Alpes, Valentini, Friedrich August, Salei, Comici, Passo Sella Dolomiti Mountain Resort).

Le Province e le proteste

La chiusura del tratto stradale del passo Sella (che è a cavallo fra Trentino e Alto Adige) è possibile grazie a una delega in materia di circolazione stradale che lo Stato ha concesso alle due Province autonome. La sperimentazione che prenderà avvio mercoledì ha incontrato comunque la contrarietà

di vari operatori economici, in particolare dei titolari di attività sui passi dolomitici (non solo sul Sella) che vedono nei limiti alla circolazione stradale anche un limite alla propria attività economica. Con la pubblicazione dell'ordinanza di chiusura da parte delle due Province (che ancora non è avvenuta) è già stata annunciata la possibilità di un ricorso al tar da parte degli operatori che si ritengono danneggiati dall'iniziativa.